

“Gli spiriti del fiume”

Passeggiata lungo l’Adda alla scoperta delle garzaie

Martedì pomeriggio 24 marzo 2026

In uno splendido pomeriggio primaverile, in 33 partecipanti, accompagnati dal nostro docente dott. Guido Villa, abbiamo vissuto un’esperienza immersiva nella natura lungo il corso dell’Adda.



Figura 1- I 33 partecipanti al traghetto leonardesco di Imbersago

Il ritrovo è avvenuto alle 13:30 all’ingresso del Parco di Villa Cusani, da cui siamo partiti alla volta di Imbersago, località celebre per il suggestivo traghetto di Leonardo. Questo particolare mezzo di trasporto, mosso esclusivamente dalla corrente grazie a un ingegnoso sistema, che si dice leonardesco, ha aggiunto un valore storico all’inizio della nostra escursione.

Abbiamo imboccato il sentiero che costeggia l'Adda sulla sponda destra. Il cammino, ombreggiato e ricco di profumi primaverili, si è rivelato un autentico laboratorio a cielo aperto. Il dott. Villa ha guidato il gruppo con la consueta competenza e passione, invitandoci a osservare con attenzione la vegetazione spontanea che ci circondava. Abbiamo così imparato a riconoscere alcuni dei fiori



Figura 2 *Anemone nemorosa* bianco



Figura 3 *Vinca minor*

spontanei di questo periodo: i delicati anemoni, le eleganti pervinche, il brillante favagello e la caratteristica polmonaria, con le sue sfumature viola e azzurre.

La ricchezza naturalistica dell'area si è manifestata anche nella fauna: lungo il fiume sono stati avvistati numerosi uccelli acquatici. Tra questi, i più frequenti sono stati i germani reali, le folaghe e le gallinelle d'acqua, ma non sono mancati avvistamenti più particolari, come il vivace fistione turco

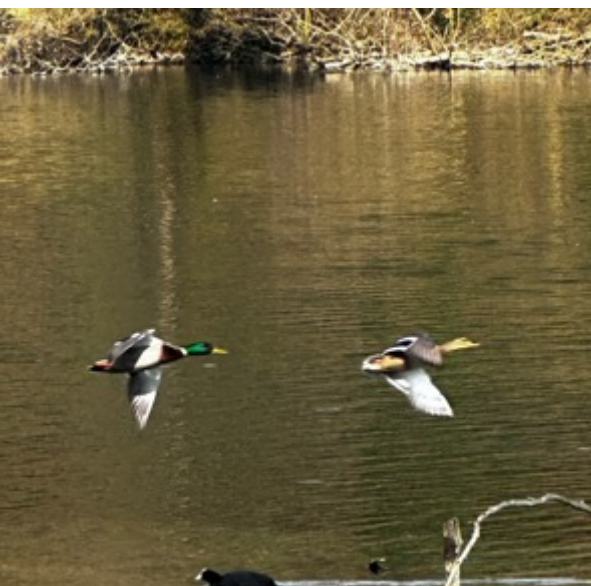


Figura 3 coppia di germani in volo



Figura 5 Fistione turco (*Netta rufina*)

e un elegante svasso, impegnato nelle sue tipiche immersioni alla ricerca di cibo.

Il percorso, vario e sempre a stretto contatto con acqua, bosco e fauna, ha permesso ai partecipanti di immergersi nella quiete e nella bellezza dell'ecosistema fluviale.

A conclusione della giornata, il paesaggio stesso ci ha riportato alla suggestione evocata dal titolo dell'uscita: "Gli spiriti del fiume". In questo tratto dell'Adda gli aironi, con i loro voli solenni e i loro richiami che la tradizione popolare, in passato, interpretava come la voce misteriosa degli "spiriti" che abitavano il fiume rappresentano uno degli elementi più caratteristici dell'ambiente fluviale. È proprio a queste figure eleganti e un po' enigmatiche che si è ispirato il titolo dell'escursione, un invito a osservare la natura con rispetto e curiosità, consapevoli della delicatezza dell'equilibrio che la sostiene.

L'escursione si è conclusa con il rientro a Carate intorno alle 18:30, arricchiti non solo dagli splendidi paesaggi osservati, ma anche dalla consapevolezza di avere vissuto un'esperienza formativa e coinvolgente.